

# **CosmoMIAOpolitan**

*La prima rivista glam per cat sitter & cat lovers*

**Fiv, Felv e Fip: le sigle che spaventano il mondo felino**

**La città dei lampioni e dei gatti**

**IN QUESTO NUMERO**

**La razza felina del mese: il British Shorthair**

**Il Calendario dell'Avvento Felino**

NOVEMBRE 2025

NUMERO 2

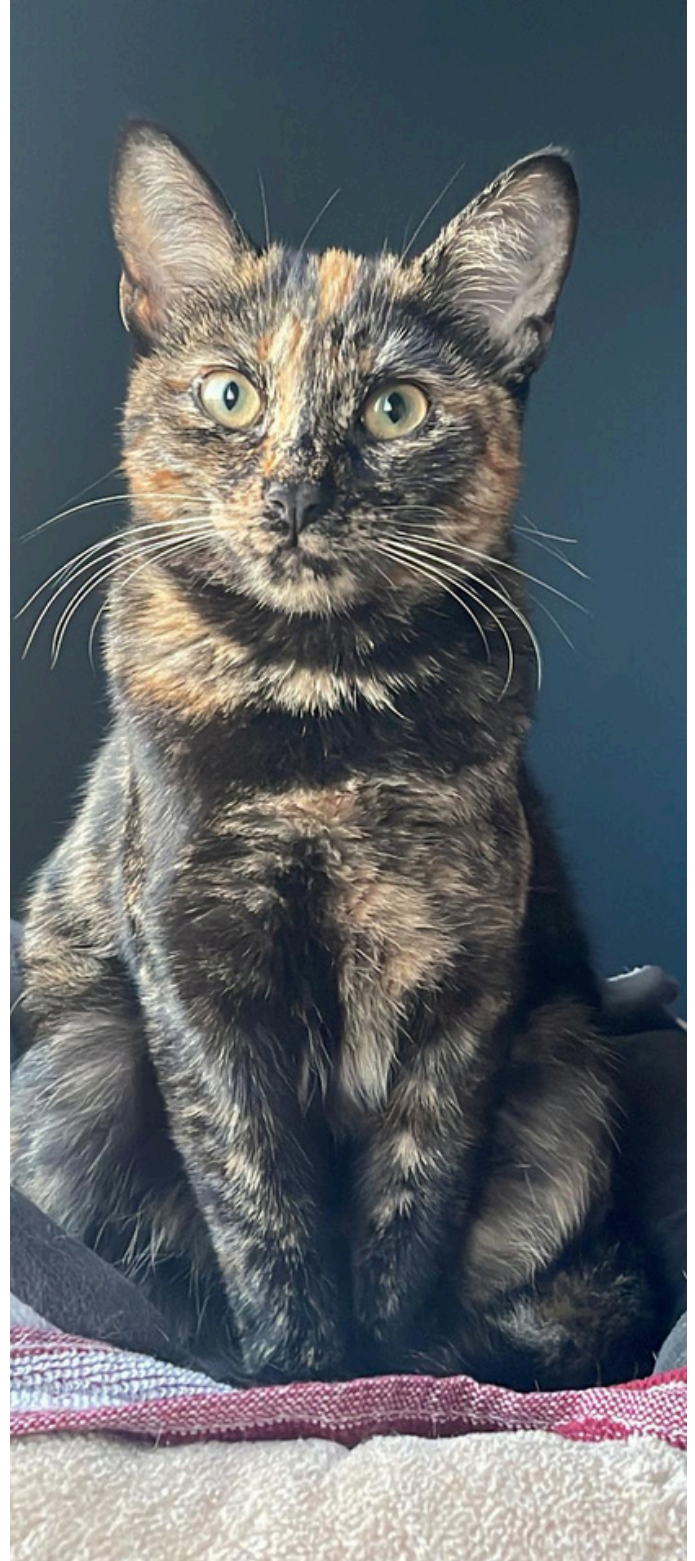
**Astromicio**

**Gatti e non solo**



# INDICE DEI CONTENUTI

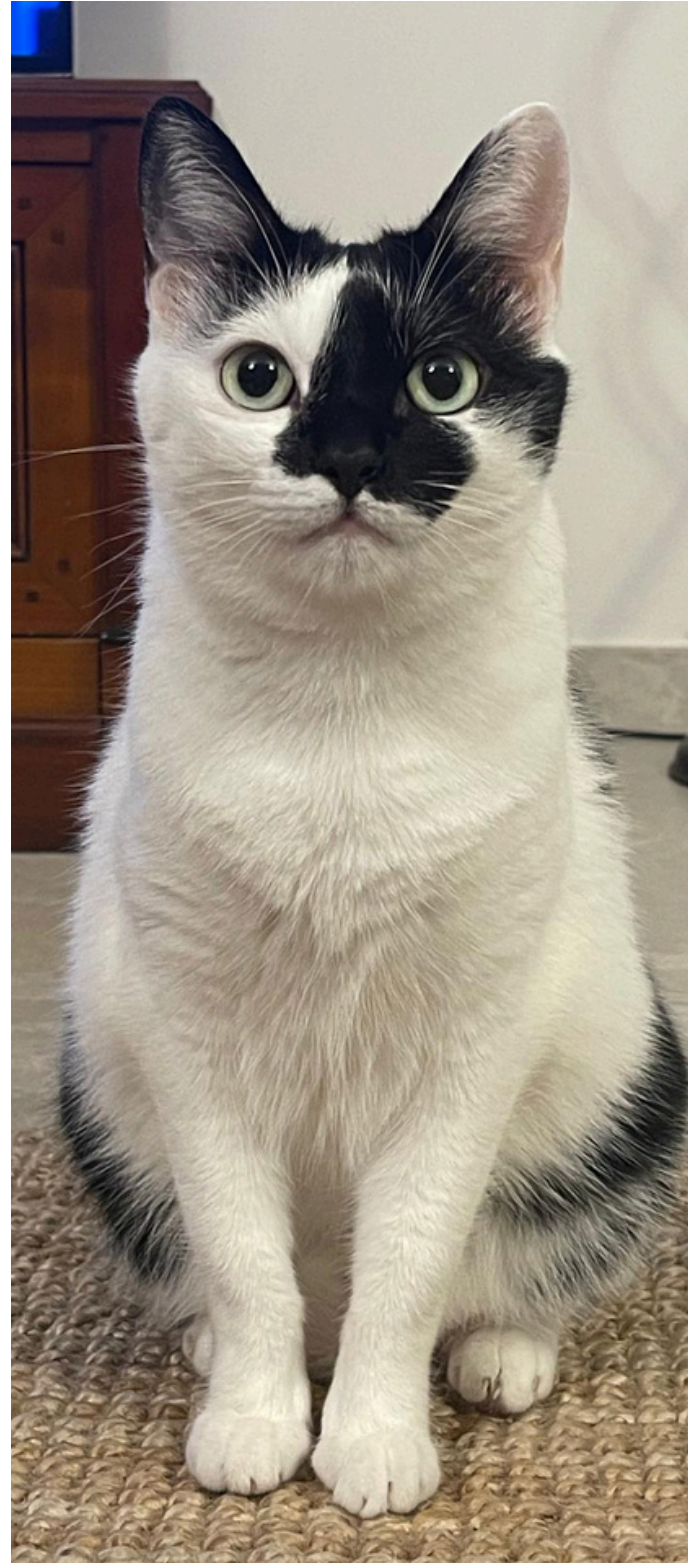
<b>EDITORIALE</b>	<b>05</b>
Benvenuti nella prima rivista glam dedicata al mondo felino	
<b>TIPS DA INGEGNERE FELINO: COME GESTIRE LO SPAZIO IN PICCOLE CASE E RENDERE FELICE MICIO</b>	<b>06</b>
<b>LIBRO DEL MESE</b>	<b>09</b>
“L”ultima carezza” di Barbara Alessio e Franco Fassola	
<b>LEGGENDA FELINA</b>	<b>10</b>
Il Ponte dell’Arcobaleno	
<b>INTERVISTA ESCLUSIVA</b>	<b>11</b>
Il Cat Sitting delle feste	
<b>LA RAZZA FELINA DEL MESE</b>	<b>13</b>
Il Brithis Shorthair	
<b>FIIV FELV E FIP</b>	<b>15</b>
Le sigle che spaventano il mondo felino	





# INDICE DEI CONTENUTI

<b>ATTUALITA' FELINA</b>	<b>19</b>
Non adottare a Natale...solo adozioni consapevoli	
<b>ATTUALITA'</b>	<b>21</b>
La città dei lampioni e dei gatti	
<b>PRODOTTI A CONFRONTO</b>	<b>22</b>
le cucce	
<b>PLANNING DEL MESE</b>	<b>24</b>
giochi e routine di dicembre per non far annoiare il tuo gatto indoor	
<b>L'ANGOLO CREATIVO</b>	<b>25</b>
Il Calendario dell'Avvento Felino	
<b>QUIZ</b>	<b>27</b>
Il tuo gatto è più "Grinch" o "Elfo" ?	
<b>ATROMICIO</b>	<b>29</b>
<b>FUSA DI CHIUSURA</b>	<b>31</b>





# REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE (UMANA)  
**TIZIANA CRIVELLARI**

CONTENT DIRECTOR - CUSTODE DELLE  
CROCCHETTE E DEI CONTENUTI

**TOFFEE - BLACK AND WHITE  
CAT**

ART DIRECTOR - MAGA DEI GRAFFI  
CREATIVI

**MORGANA - TORTOISESHELL**

FOTOGRAFIA

**TIZIANA CRIVELLARI**

CONTRIBUTING WRITERS

**TIZIANA CRIVELLARI**

GIORNALIMICIO

**FELIX SCRIBACODA**

HAIRSTYLIST ESPERTA DI MODA

FELINA

**GLORIA**

CONTRIBUTI

**TIZIANA CRIVELLARI**

**TIZIANA TORRENTE**

**AMBRA SIMONELLI**

**FEDERICA MICHELINI**

**VALERIA PAPARELLA**



Carolina

[WWW.VIBRISSEINMOTO.COM](http://WWW.VIBRISSEINMOTO.COM)

## EDITORIALE

### L'amore che resta

Ci sono momenti in cui il silenzio diventa una presenza.  
Quando Quella zampina non poggia più accanto alla nostra, sembra che tutto si fermi... eppure, dentro, qualcosa continua a muoversi.  
Un respiro. Un ricordo. Un gesto che riaffiora.

Questo numero nasce da lì — da quella pausa sospesa, delicata, dove l'amore non si spegne ma si trasforma. Da quella parte del cuore che resta accesa, anche quando la vita ci chiede di andare avanti.

Nel 2021 ho dovuto salutare Carolina, la mia pelosa compagna di vita, la mia maestra silenziosa. Il dolore del suo ultimo saluto è stato profondo, quasi paralizzante. Eppure oggi so che lei non se n'è mai andata davvero: la sento quando apro una finestra e entra una luce calda, quando mi fermo a scrivere e mi sembra che il suo sguardo mi accompagni ancora.  
Sono certa che molti di voi sanno cosa intendo.

Quel vuoto che solo un gatto può lasciare, e quella presenza invisibile che riempie ancora ogni giorno. Non è assenza: è amore che ha cambiato forma.  
Questo Cosmomiaopolitan è dedicato a loro — ai nostri mici che ci hanno scelti, che ci hanno insegnato cosa significa fidarsi, e che ora ci osservano da un posto dove non esiste più il dolore.

Un numero che parla di presenze eterne, di ricordi che accarezzano, di legami che non conoscono addii.

Perché chi ha amato un gatto sa che, anche quando il mondo tace, da qualche parte un cuore continua a fare le fusa.

Buona lettura

Tiziana

EDITOR-IN-CHIEF O COME DICONO  
MORGANA E TOFFEE - LA SCHIAVA UMANA



# Mew

## LE MERAVIGLIOSE COLLABORATRICI DI QUESTO NUMERO

### Quando il sapere incontra le fusa

In ogni numero di Cosmomiaopolitan c'è una parte di cuore, una parte di coda e tanta passione per il mondo felino.

Questo mese, le nostre pagine brillano grazie al contributo di quattro donne straordinarie, che con competenza, sensibilità e dedizione hanno scelto di mettere le proprie conoscenze al servizio del benessere dei gatti e delle persone che li amano.

Ognuna di loro porta una prospettiva diversa, ma complementare: chi osserva, chi cura, chi accompagna, chi ascolta.

Insieme, danno voce a quel linguaggio sottile fatto di code che si muovono, occhi che parlano e fusa che curano.

### **TIZIANA TORRENTE Consulente della Relazione Felina (SIUA)**

Curatrice della sezione "Razze", Tiziana accompagna il lettore in un viaggio tra origini, caratteristiche e curiosità dei gatti di tutto il mondo. Racconta ogni razza come se fosse un piccolo universo comportamentale, dove storia, genetica e personalità si intrecciano in un'unica, affascinante zampata di identità.

### **AMBRA SIMONELLI Tecnico Veterinario e Consulente Felina (SECUA)**

Coniuga rigore scientifico e delicatezza emotiva. Ambra traduce la clinica in cura quotidiana, offrendo al lettore una prospettiva veterinaria sensibile e mai distante.


### **FEDERICA MICHELINI Consulente Felina (MICIOLANDIA)**

Osservatrice attenta e appassionata, Federica accompagna le famiglie nel comprendere il linguaggio felino, trasformando la convivenza in un percorso di equilibrio e armonia.

### **VALERIA PAPARELLA Cat Sitter Esperta**

Con uno sguardo curioso rivolto alle stelle e alle vibrisse, Valeria intreccia astrologia e comportamento felino in una rubrica che unisce leggerezza e introspezione.

Ogni segno zodiacale diventa un modo per raccontare le mille sfumature dei nostri mici – tra pianeti, personalità e un pizzico di ironia cosmica.

 A tutte loro va il MIO più sincero grazie per aver arricchito questo numero con esperienza, passione e... una buona dose di peli di gatto sparsi qua e là.

Perché dietro ogni articolo c'è una storia,  
e dietro ogni storia... c'è sempre un miccio che ispira.



# TIPS DA INGEGNERE FELINO: COME GESTIRE LO SPAZIO IN PICCOLE CASE E RENDERE FELICE MICIO

a cura dell'arch. Toffee

Chi l'ha detto che per far felice un gatto servono palazzi e giardini? Anche tra quattro mura — purché ben pensate — un micio può vivere avventure epiche (e pisolini altrettanto memorabili). Vivere con un gatto in un piccolo appartamento significa imparare l'arte del “pensare in verticale” e del “trasformare l'ordinario in straordinario”.

## 👤 1. Sfrutta l'altezza (il paradiso è sopra l'armadio)

I gatti amano osservare il mondo dall'alto — è il loro modo di sentirsi al sicuro e di controllare il “regno”.

Usa mensole, librerie, ponti sospesi o armadi accessibili per creare percorsi verticali.

Ogni ripiano in più è un piccolo trono in più.

💡 **Idea Cosmomiaopolitan: crea una “cat highway” che colleghi il divano alla finestra. Ti basteranno due mensole e tanta fantasia!**

## 🌱 2. Organizza zone funzionali (senza sacrificare lo stile)

Anche in pochi metri quadrati, il segreto è separare gli spazi:

- area pappa 🍴
- area gioco 🎱
- area relax 😴
- area lettiera 🚽

Evita di far coincidere la zona pappa con la lettiera (nessun buongatto mangerebbe vicino al... bagno!).

E se il tuo spazio è ridotto, scegli letti e tiragraffi multifunzione, come mobili 2-in-1 o cucce integrate.






### 3. Stimola mente e corpo (anche nel microcosmo)

In case piccole il rischio è la noia.

Alterna giochi diversi, usa tappetini olfattivi, giochi rotanti o piccole cacce al tesoro con crocchette.

Anche 5 minuti di gioco attivo due volte al giorno fanno miracoli.

 **Bonus tip: un tappetino da yoga srotolato diventa pista di atterraggio perfetta per un gatto indoor con spirito da atleta.**

### 4. Finestra sì, ma in sicurezza

Le finestre sono il “Netflix dei gatti”: ore di contemplazione garantite.

Assicurati però che siano protette da reti o zanzariere rinforzate.

Puoi aggiungere un piccolo davanzale imbottito o una cuccia da finestra per le loro maratone di birdwatching.

### 5. Armonia per due specie

Un ambiente piccolo funziona se rispetta i bisogni di entrambi:

tu hai bisogno di ordine, lui di esplorare.

Cerca soluzioni estetiche e pratiche (come mobili felini in legno chiaro o integrati con l'arredo).

E ricordati: un gatto che ha spazi “su misura” è anche un coinquilino più sereno.

### In sintesi

**Non conta la metratura, ma l'ingegno.**

**Un micio felice in una casa piccola è la prova che l'amore e la creatività occupano pochissimo spazio... ma riempiono tutto il cuore. ❤️**

**VUOI DEI CONSIGLI MIRATI? SCRIVIMI SU  
vibrissenimoto@gmail.com INSIME CREEREMO LO SPAZIO  
PERFETTO PER IL TUO MICIO**



## IL LIBRO DEL MESE

### “L’ULTIMA CAREZZA”

**AUTORI BARBARA ALESSIO E FRANCO FASSOLA**

a cura di - Morgana - lettrice da divano e copertina

#### **Quando l’amore continua oltre l’addio**

Ci sono libri che non si leggono soltanto: si vivono, si respirano, e alla fine si tengono stretti come una carezza.

“L’ultima carezza” è uno di quei libri.

Scritto da Barbara Alessio e Franco Fassola, racconta con straordinaria dolcezza il momento più difficile di ogni convivenza con un animale: quello del distacco.

Ma non è un libro triste.

È, piuttosto, un percorso di riconciliazione con la perdita, una mano tesa a chi resta e un sussurro gentile da chi è già oltre il ponte.

Attraverso esperienze, riflessioni e testimonianze, gli autori ci accompagnano in un viaggio fatto di rispetto, empatia e consapevolezza: il modo in cui possiamo dire addio, restando però in ascolto dell’amore che non se ne va.

Ogni pagina è intrisa di compassione e di quella comprensione profonda che solo chi ha amato davvero un animale può offrire.

C’è dolore, certo, ma anche una luce di fondo che non si spegne mai – la stessa che sentiamo quando pensiamo ai nostri compagni di vita che ora corrono liberi altrove.

Perché, come scrivono gli autori, “la morte non è una fine, ma una trasformazione del legame”.

E leggere queste pagine è come attraversare quel ponte con il cuore in mano, sapendo che dall’altra parte ci aspetta solo amore.

 Da leggere se...

- Hai perso da poco un compagno a quattro zampe e cerchi conforto.
- Desideri comprendere meglio il valore del lutto animale.
- Vuoi imparare a trasformare la sofferenza in gratitudine.

**TITOLO** - “L’ultima carezza”

**AUTORI** - Barbara Alessio  
Franco Fassola

**EDIZIONI**- OM EDIZIONI

**PREZZO** - € 22,00



Questo libro è dedicato al rapporto d’amore che lega l’essere umano agli animali con cui decide di accompagnarsi per la vita. E ne parla affrontando l’esperienza, emotivamente molto significativa, della sua perdita: un dolore profondo, che spesso inizia con una diagnosi infausta, che comunica che “non c’è più niente da fare” e che comporta spesso il momento terribile in cui si deve decidere l’eutanasia.

Una circostanza straziante in cui ci si può sentire soli e disperati. In cui anche gli animali soffrono un dolore emotivo di cui poco si conosce e molto si tace. Nonostante la loro diffusione nelle nostre case, lo strazio per la loro perdita è ancora un tabù, socialmente poco riconosciuto e poco studiato, ancora oggetto di derisione “ma dai, era solo un gatto!” Invece è un lutto speciale, di cui nessuno sa occuparsi. Perché stiamo così male? Quale misterioso legame unisce il proprietario al suo Pet? È vero che è amore? E cosa prova l’animale? Cosa può aiutarci, quando la sofferenza sommerge per la scomparsa non solo di cani e gatti ma anche papagalli, furetti, conigli e criceti che sono parte della famiglia? Come può il Medico Veterinario accompagnare al meglio l’animale e la famiglia in quel momento? E come può occuparsi del dolore che lui stesso patisce? Ancora: come dirlo ai bambini? Quando decidere per l’eutanasia? È meglio a casa o in ambulatorio? E i Pet che rimangono? Che cosa sono le cure palliative? Quando è meglio prendere un nuovo animale?



# LEGGENDA FELINA

## IL PONTE DELL'ARCOBALENO a cura di Tiziana



La leggenda del Ponte dell'Arcobaleno nasce negli anni '80, negli Stati Uniti, e si è diffusa in tutto il mondo grazie a una poesia anonima – scritta, si dice, da una persona che aveva appena perso il proprio animale.

Non si sa con certezza chi sia l'autore, ma si sa che le prime tracce del testo comparvero in piccoli opuscoli e gruppi di sostegno per chi aveva perso un pet.

In breve tempo, quelle parole cominciarono a circolare tra i veterinari, i volontari dei rifugi e gli amanti degli animali.

Ogni riga sembrava racchiudere qualcosa che tutti sentivano ma nessuno riusciva a dire: che l'amore tra umano e animale non finisce con la morte, ma si trasforma in una forma di presenza più sottile e luminosa.

La poesia racconta che, quando un animale muore, la sua anima raggiunge un luogo speciale oltre il cielo – un ponte fatto di luce e colori che porta a una terra piena di pace.


Lì i nostri pet ritrovano salute, gioco e serenità.

E mentre corrono felici nei prati, ci aspettano:

“Un giorno, quando anche tu attraverserai quel ponte, le tue mani incontreranno ancora il mio pelo, e i tuoi occhi rivedranno i miei.”

Da allora, il Ponte dell'Arcobaleno è diventato un simbolo universale di conforto e speranza.

Non è solo una leggenda, ma un linguaggio condiviso da chi ha amato davvero un animale e sa che quel legame resta per sempre, anche oltre il tempo.

 Citazione originale (inglese)

\*“Just this side of Heaven is a place called Rainbow Bridge.

When an animal dies that has been especially close to someone here, that pet goes to Rainbow Bridge.

There are meadows and hills for all of our special friends,

so they can run and play together.

There is plenty of food, water and sunshine, and our friends are warm and comfortable.

The day will come when you and your special friend meet again.

You take them in your arms and hold them tight.

Your face is kissed again and again, and you look once more into the trusting eyes of your beloved pet.

Then you cross the Rainbow Bridge together.”\* autore anonimo

 Traduzione italiana

**\*Appena al di là del cielo c'è un luogo chiamato Ponte dell'Arcobaleno.**

Quando un animale muore, e ha lasciato qui qualcuno che lo amava profondamente, la sua anima attraversa quel ponte.

Lì ci sono prati e colline dove tutti i nostri amici speciali possono correre e giocare insieme.

C'è sempre cibo, acqua e sole, e loro sono sereni e al sicuro.

Un giorno, anche tu varcherai quel ponte, e il tuo amico ti verrà incontro: lo stringerai di nuovo tra le braccia, sentirai il suo respiro e le sue fusa, e guarderai ancora nei suoi occhi pieni di fiducia e amore.

Allora, insieme, attraverserete il Ponte dell'Arcobaleno.\*

# LE INTERVISTE DI FELIX SCRIBACODA

## “IL CAT SITTING E LE FESTE”



“Natale in zampa: una cat sitter racconta”  
Protagonista: Tiziana, cat sitter con le orecchie sempre tese e un’agenda piena di feste (e gatti).

### **Tiziana, come cambia la vita di un cat sitter durante le feste?**

Durante le feste i miei turni diventano una maratona felina!

Tra visite mattutine e serali, preparo più ciotole che pacchetti regalo.

Ma vedere i mici tranquilli mentre i loro umani sono via... è la mia vera soddisfazione natalizia.

### **Qual è la richiesta più buffa che hai ricevuto a Natale?**

Una cliente mi ha lasciato scritto: “Puoi mettere a Mirtillo la playlist di Michael Bublé mentre mangia?”

L’ho fatto, ovviamente (ad un volume molto basso) perchè il cliente umano voleva vedere il video. Non so se l’ha apprezzata più lui o io.

### **I gatti sentono l’atmosfera natalizia?**

Eccome! Sentono il cambiamento: luci, odori, persone.

Alcuni sono curiosi e vogliono “decorare” con noi, altri preferiscono osservare tutto da lontano... giudicandoci.

### **E l’albero? Cat-sitter approved o missione impossibile?**

L’albero è il campo di battaglia numero uno. Consiglio sempre: base solida, addobbi resistenti e zero palle di vetro.

E magari niente fili pendenti, a meno che non vogliate un effetto “disco inferno”.

### **Ci sono accorgimenti speciali per chi parte e lascia il gatto a casa?**

Sì! Lasciare oggetti con l’odore familiare (come una coperta o una maglia), mantenere la routine e informare il cat sitter su eventuali timori (rumori, visite, petardi). La stabilità è il miglior regalo che puoi fare al tuo gatto.

### **Durante le feste si tende a viziare tutti... anche i gatti. Cosa evitare assolutamente?**

Cibo umano, soprattutto avanzi!

Il panettone non è per loro (anche se lo annusano come se fosse oro).

Meglio un premio adatto o un nuovo gioco da scartare insieme.

### **C’è un gesto che fa sempre felice un miccio quando i suoi umani non ci sono?**

Sì: il gioco interattivo.

Cinque minuti di bacchetta o pallina fanno dimenticare l’assenza e rinforzano il legame col cat sitter.

È il linguaggio universale delle fusa.

### **E per Capodanno, come si gestiscono i botti?**

Chiudi finestre, abbassa le tapparelle, lascia una musica dolce di sottofondo e... rimani accanto a lui se puoi.

Per chi è solo, un cat sitter può essere un vero “angelo di Capodanno” (anche se vestito da pigiama party).



### **C'è un gatto che ti ha fatto vivere un “Natale da film”?**

Sì, un miccio che si chiamava Pandoro (giuro!). Ogni volta che accendeva l'albero, si sdraiava sotto e fissava le luci come ipnotizzato. Era il mio “aiuto regia” per l'atmosfera perfetta.

### **Che cosa non deve mancare mai nel kit di un cat sitter sotto le feste?**

Pazienza, snack e una torcia (perché i blackout natalizi esistono davvero!). E poi un quaderno per annotare abitudini e coccole preferite di ogni miccio: è la mia “guida alle fusa personalizzate”.

### **Ti capita mai di portare un piccolo regalo ai gatti che accudisci?**

Sempre!

Un topolino nuovo, un bastoncino di matatabi o qualche crocchetta speciale. Lavoro tanto, ma quando loro mi accolgono con le fusa... beh, è come ricevere la tredicesima in amore.

### **Cosa ne pensi dei costumi natalizi per gatti? Carini o crimini di moda?**

Dipende dal gatto! Se lo vive come un gioco, ok... ma se il suo sguardo grida “vendetta”, meglio lasciar perdere.

**Personalmente sono CONTRARIA a tutti i costumi in genere**

### **Ci sono accorgimenti speciali per chi parte e lascia il gatto a casa?**

Sì! Lasciare oggetti con l'odore familiare (come una coperta o una maglia), mantenere la routine e informare il cat sitter su eventuali timori (rumori, visite, petardi). La stabilità è il miglior regalo che puoi fare al tuo gatto.

### **Qual è la cosa più difficile del tuo lavoro durante le feste?**

Dire di no.

Ogni anno ricevo più richieste di quante ne possa gestire, ma preferisco seguire pochi gatti bene piuttosto che troppi di fretta.

Il mio motto? “Meglio meno fusa, ma fatte bene.”

### **Cosa consiglieresti a chi vuole iniziare a fare il cat sitter?**

Di studiare, osservare, ascoltare e non improvvisare.

Essere cat sitter non è “dar da mangiare e via”: è saper leggere i segnali di un gatto e rispettare i suoi tempi.

E, soprattutto, saper far star tranquilli i loro umani!

### **Il tuo augurio ai lettori di Cosmomiaopolitan?**

Che il vostro Natale profumi di fusa, non di stress.

Che ricordiate sempre che per i nostri gatti il regalo più bello siamo noi.

E che il nuovo anno porti serenità, amore e tante ciotole piene di felicità!

*Felix*   
*Scribacoda* 12



# LA RAZZA FELINA DEL MESE: IL BRITISH SHORTHAIR

a cura di Gloria  
Esperta di razze feline & cronista del pedigree

Oggi la la coda più elegante del mondo felino ci parlerà di **BRITISH SHORTHAIR** il piccolo osetto di casa

Con la sua corporatura robusta, la testa rotonda e il mantello folto e vellutato, il British Shorthair è spesso definito l'orsetto dei gatti. Osservarlo muoversi con calma e compostezza è quasi terapeutico: è il perfetto mix di eleganza e serenità, il coinquilino ideale per chi ama la quiete felina.

## ORIGINI E STORIA

Originario della Gran Bretagna, il British Shorthair discende dai gatti portati sull'isola dai Romani, poi incrociati con i gatti selvatici locali.

Nel XIX secolo Harrison Weir, considerato il padre della moderna selezione felina, decise di valorizzare questa razza nella varietà blu, rendendola una delle più amate e riconoscibili al mondo.

## ASPETTO E CARATTERISTICHE

È un gatto di taglia medio-grande, con testa tonda e massiccia, naso corto, orecchie piccole e tonde e occhi grandi e rotondi, espressivi e dolcissimi.

Il corpo è robusto e muscoloso e il mantello, corto, denso e vellutato,

Il colore blu è il più iconico, ma oggi il British Shorthair si presenta in molte varianti: nero, bianco, rosso, crema, cioccolato, lilla, cinnamon, e in pattern come bicolore, tabby, silver o golden shaded.

## TEMPERAMENTO E RELAZIONE

Il British è il perfetto equilibrio tra indipendenza e dolcezza. Ama la compagnia dei suoi umani ma con discrezione, infatti preferisce stare accanto piuttosto che addosso.

È un gatto stabile, pacato, amante della routine e poco incline ai cambiamenti improvvisi.

Si potrebbe descrivere come un compagno che insegna il valore del rispetto dei tempi e della calma.





### **BENESSERE E AMBIENTE IDEALE**

Ama la tranquillità e gli ambienti ordinati. Non è un grande atleta, ma apprezza un punto d'osservazione elevato e un posto morbido dove acciambellarsi per ore.

Il gioco predatorio lo stimola, purché non sia troppo frenetico, ama di più giochi olfattivi ed ha una motivazione esplorativa molto alta.

Per il suo equilibrio serve una routine stabile, un'atmosfera serena e la libertà di scegliere quando partecipare alla vita familiare.

### **SALUTE E PATOLOGIE DELLA RAZZA**

Il British Shorthair è generalmente un gatto robusto e longevo, ma come tutte le razze selezionate può essere predisposto ad alcune patologie ereditarie.

Le più note sono:

- Cardiomiopatia ipertrofica (HCM) – una malattia del muscolo cardiaco, riscontrabile attraverso ecocardiografie periodiche
- Policistosi renale (PKD) – una patologia genetica che causa la formazione di cisti nei reni, diagnosticabile tramite test genetico;

Pur non essendo frequenti in tutti i soggetti, è sempre consigliabile affidarsi ad allevatori seri che testano i riproduttori e garantiscono controlli veterinari regolari.

### **BRITISH AL CINEMA**

Il fascino discreto del British Shorthair ha conquistato anche il grande schermo, dove la sua eleganza e il suo aplomb britannico hanno dato vita a personaggi indimenticabili

Alice in Wonderland (2010, regia di Tim Burton)

Il leggendario Cheshire Cat (Stregatto) è ispirato proprio al British Shorthair blu. La forma del muso rotondo e il mantello grigio-blu ricordano chiaramente la razza.

Garfield: A Tail of Two Kitties (2006)

Il personaggio di Prince XII, il gatto aristocratico inglese che vive in un castello, è un British Shorthair

### **CONSIGLIO FELINO**

Con un British non serve rincorrere l'interazione, ma sarà lui a venirti a cercare, quando si sentirà pronto.

La fiducia, come un buon tè inglese, richiede tempo, calma e rispetto.



# FIV, FELV E FIP: LE SIGLE CHE SPAVENTANO NEL MONDO FELINO

Articolo a cura di : Ambra Simonelli, (Dott.ssa in Benessere Animale, Tecnico veterinario L38, consulente della relazione felina)

## **Capire per proteggere, non per avere paura**

Nel mondo felino circolano sigle che spesso fanno tremare: FIV, FeLV, FIP.

Chi si occupa di colonie o lavora in clinica veterinaria le conosce bene, ma per molti “proprietari” o adottanti restano termini misteriosi e allarmanti. La verità è che dietro queste parole non ci sono solo malattie, ma storie di prevenzione, diagnosi e ad oggi anche di speranza.

## **Essere consapevoli**

Durante le prime visite veterinarie dei gattini o prima di un'adozione, è normale che si propongano i test per FIV e FeLV.

Tramite un semplice prelievo di sangue si riesce ad effettuare un primo test rapido con risposta immediata: negativo o positivo; importante sapere però che nei cuccioli molto piccoli il risultato può non essere definitivo: la presenza di anticorpi trasmessi dalla madre, detta immunità materna, può interferire con l'esito del test.

Per questo motivo, se un test risulta positivo prima dei 4-6 mesi di età, il veterinario consiglierà di ripeterlo dopo qualche settimana o mese, per confermare o escludere l'infezione.

## **Adozioni e buone pratiche**

Nei rifugi e nelle adozioni responsabili, i gatti vengono quasi sempre testati per FIV e FeLV, soprattutto se provengono dalla strada o da contesti misti.

In ogni caso, prima di accogliere un nuovo gatto in famiglia, è buona norma chiedere se è stato testato e quando: non per diffidenza, ma per conoscenza.



**Facciamo chiarezza, cosa significano queste sigle e cosa importano ?**

### **Fiv - Virus dell'Immunodeficienza Felina**

È un virus che indebolisce il sistema immunitario del gatto, rendendolo più sensibile alle infezioni. Si trasmette quasi esclusivamente attraverso morsi profondi, perciò è raro nei gatti che vivono in casa o in gruppi pacifici ma spesso alcuni gatti vengono adottati in età già riproduttiva e talvolta non sterilizzati, questo aumenta il rischio di contrazione.

Un gatto FIV positivo può comunque vivere molti anni in buona salute, se seguito con controlli veterinari, alimentazione equilibrata integratori e assenza di stress.

### **FeLV - Leucemia Felina**

La FeLV si trasmette più facilmente, attraverso saliva, condivisione di ciotole, grooming o contatti stretti. Oggi è meno diffusa grazie alla vaccinazione preventiva e ai test precoci.

Non tutti i gatti infetti sviluppano la malattia: alcuni eliminano il virus spontaneamente, altri convivono con esso senza sintomi per lungo tempo.

Anche qui, la chiave è la prevenzione e il monitoraggio, parlare sempre con veterinari consapevoli e disposti a spiegare ogni sintomo eventuale.



### **FIP - Peritonite Infettiva Felina**

Forse la più spaventosa appena l'ha si sente nominare

La FIP nasce da una mutazione del "coronavirus felino", un virus molto comune e generalmente innocuo. Solo in pochi casi questa mutazione scatena la malattia, che fino a poco tempo fa era considerata senza possibilità di cura. Oggi, invece, esistono terapie antivirali innovative che hanno cambiato la prognosi. La FIP non è contagiosa nella sua forma attiva e non si trasmette all'uomo.

Il Coronavirus felino (FCoV):

Il Coronavirus felino (FCoV) è un virus frequentissimo tra i gatti, specialmente nei contesti dove convivono più soggetti - colonie, rifugi, allevamenti o famiglie con più mici.

Il virus tende a restare nell'intestino, dove può causare al massimo un po' di diarrea o lievi disturbi passeggeri. Dopo un periodo di eliminazione virale, il gatto può diventare portatore intermittente, ossia alternare fasi in cui elimina il virus e fasi in cui non lo fa più.



*Fasi dell'infezione: dai cuccioli agli adulti*

**Cuccioli:** si infettano facilmente, soprattutto se vivono con più gatti. Hanno una risposta immunitaria ancora immatura, ma spesso riescono a debellare il virus crescendo.

**Adulti:** sviluppano una forma di equilibrio con il virus. Alcuni diventano portatori sani, altri eliminano il virus definitivamente.

**Anziani o immunodepressi:** se le difese si abbassano, il virus può riattivarsi o, in rari casi, mutare all'interno dell'organismo.

È proprio questa mutazione che può dare origine alla FIP (Peritonite Infettiva Felina).

*La "mutazione sfortunata"*

La FIP non è un'infezione trasmissibile in sé, ma una reazione anomala dell'organismo del gatto al suo stesso Coronavirus. Quando il virus muta e l'immunità non riesce a controllarlo, questo si diffonde nei tessuti interni, provocando infiammazione sistemica e danni agli organi.

*Due forme principali di FIP*

**FIP effusiva (o "umida")**

È la forma più rapida e visibile.

Si accumula liquido nell'addome o nel torace, causando gonfiore addominale, difficoltà respiratoria, febbre e debolezza.

Il liquido è denso, giallastro e ricco di proteine.

Senza trattamento, la progressione è rapida, ma oggi esistono terapie antivirali specifiche che hanno cambiato radicalmente la prognosi.

**FIP non effusiva (o "secca")**

È più lenta e subdola.

Non si forma liquido, ma lesioni infiammatorie negli organi interni (fegato, reni, cervello, occhi).



I sintomi variano: febbre cronica, dimagrimento, ittero, problemi oculari (uveite) o neurologici (tremori, incoordinazione).

Anche in questo caso, il riconoscimento precoce e la terapia antivirale possono portare alla guarigione clinica

I comuni test rapidi (eseguiti su sangue o feci) non diagnosticano la FIP, ma solo la presenza di anticorpi contro il Coronavirus felino.

Un gatto positivo al test non ha necessariamente la FIP, significa solo che ha incontrato il virus in passato.

*Test sicuri*

La PCR (reazione a catena della polimerasi) è l'esame più affidabile per rilevare il materiale genetico del virus. Se eseguita su liquidi addominali, pleurici o campioni di tessuto, può confermare la diagnosi di FIP. La PCR quantitativa può anche indicare il livello di replicazione del virus, utile per monitorare l'andamento della terapia.

## La situazione «prima» e oggi

Oggi, parlare di FIP non significa più “condanna”. Grazie ai nuovi farmaci antivirali e a una diagnosi precoce, molti gatti guariscono completamente e vivono bene.

Fino a pochi mesi fa in Italia non esisteva un farmaco veterinario registrato specificamente per la FIP.

Ciò significava che molte persone interessate dovevano rivolgersi a importazioni “non ufficiali”, acquistare on-line, o usare formulazioni galeniche non autorizzate, con rischi legali e di qualità. Il fatto che GS-441524 non fosse autorizzato ufficialmente impediva la sua libera vendita e uso veterinario “standard”.

Il Ministero della Salute italiano ha firmato una circolare che consente l'uso in deroga del Remdesivir (farmaco umano) per la FIP nei gatti, in attesa di una registrazione specifica per uso veterinario.

Successivamente, è stata autorizzata anche la preparazione galenica ad uso veterinario del GS-441524 in Italia, tramite farmacie abilitati, su prescrizione veterinaria e seguendo la normativa “deroga”.

Una mozione regionale (es. in Lombardia) ha chiesto al Governo di regolamentare urgentemente l'uso del GS-441524 per la FIP, riconoscendone l'efficacia.

Cosa significa per chi segue gatti (te, clinica, volontari, adottanti)

Significa che se un gatto è diagnosticato con FIP oggi, ci sono opzioni terapeutiche concrete che prima non erano accessibili o erano solo “sotto banco”.

È importante che il veterinario sia informato e segua le procedure legali: prescrizione corretta, scelta del farmaco/derivato, monitoraggio.

Oggi, parlare di FIP non significa più “condanna”. Grazie ai nuovi farmaci antivirali e a una diagnosi precoce, molti gatti guariscono completamente e vivono bene. Capire come funziona il Coronavirus felino, come si evolve e quando preoccuparsi, è il primo passo per proteggere i nostri compagni di vita con consapevolezza e serenità. E molti mici ad oggi ne sono la testimonianza!

Puoi seguire Ambra sul suo profilo social



[oh\\_pergatto\\_crf\\_](#)



# ATTUALITA' FELINA: NON ADOTTARE A NATALE... SOLO ADOZIONI CONSAPEVOLI



Articolo a cura di : Tizana Crivellari (Consulente Felina, Cat Sitter e Fondatrice di Cosmomiaopolitan)

A Natale tutto sembra più magico.

Le luci si accendono, il profumo dei biscotti riempie la casa e l'idea di regalare amore diventa irresistibile. Ma dietro l'immagine tenera di un cucciolo con un fiocco rosso al collo si nasconde spesso una verità difficile da raccontare: ogni anno, passate le feste, troppi animali vengono abbandonati o restituiti ai rifugi.

E non perché “fossero cattivi”, ma perché non erano stati scelti, solo desiderati per un momento.

Un gatto **non è un regalo**: è un impegno emotivo e quotidiano

L'adozione di un gatto è una delle decisioni più belle che una persona possa prendere, ma anche una delle più delicate.

Un gatto non è un oggetto, né un simbolo d'affetto da impacchettare e scartare: è una vita che entra a far parte della tua.

Dietro a ogni cucciolo c'è un mondo di esigenze e sensibilità:

- ha bisogno di tempo per adattarsi,
- può avere paura dei rumori o dei cambiamenti,
- ha un linguaggio corporeo da imparare,
- e porta con sé il suo passato, soprattutto se arriva da un rifugio.

Adottare “perché è Natale” significa spesso saltare il passo più importante: la consapevolezza.

E senza quella, la convivenza rischia di diventare complicata, piena di frustrazioni e fraintendimenti.

## **Il falso mito del “regalo perfetto”**

L'immagine del cucciolo che spunta dalla scatola è una delle più potenti e ingannevoli del periodo natalizio.

I gatti, come i cani, non nascono per essere “regalati”: hanno bisogno di essere scelti e accolti nel momento giusto, da persone che comprendono il significato dell'impegno che comporta.

Regalare un gatto a qualcuno, anche con le migliori intenzioni, significa decidere per lui – togliendogli la possibilità di scegliere, informarsi, prepararsi.

E molto spesso, pochi mesi dopo, quel “regalo” finisce per essere restituito o affidato altrove, con enorme sofferenza per tutti.



## L'altra faccia del Natale: i rifugi

Parlare con chi lavora nei rifugi in questo periodo dell'anno è come guardare dietro le quinte di una storia che il marketing natalizio non racconta.

Le volontarie e i veterinari si preparano all'ondata di richieste di adozione "last minute" — cuccioli piccoli, belli, "da mettere sotto l'albero".

Ma lo sanno bene: a gennaio, molte di quelle stesse famiglie chiameranno per restituire l'animale, perché "non si adatta", "non va d'accordo coi bambini", o semplicemente "non è come pensavamo".

E per ogni gatto che torna indietro, ce n'è uno che resta ad aspettare.



## Cosa significa adottare davvero

Adottare un gatto significa diventare la sua famiglia per tutta la vita.

Vuol dire mettersi nei suoi panni (o nelle sue zampette), capire i suoi tempi, i suoi limiti e le sue emozioni.

Vuol dire trasformare la casa in un luogo sicuro e stimolante, scegliere il veterinario di fiducia, imparare a leggere i segnali del suo corpo, e accettare che ogni gatto ha un carattere unico — anche se non è sempre "facile".

Un'adozione consapevole è quella che nasce da un incontro reciproco, non da un impulso.

È guardare un micio negli occhi e capire che ti stai prendendo una responsabilità che dura 15, 18, 20 anni.

## La voce dei consulenti felini

Come consulente, ho visto tante storie diverse: cuccioli adorabili diventare gatti ansiosi perché non stimolati, adozioni fallite per mancanza di preparazione, e legami meravigliosi nati da famiglie che hanno scelto con calma, rispetto e consapevolezza.

Un'adozione ben fatta è un atto d'amore autentico, che inizia molto prima dell'arrivo del gatto:

quando ci si informa, si adatta la casa, si riflette sui propri orari e si immagina la convivenza reale, non idealizzata.



## Cosa puoi fare (se ami i gatti ma non puoi adottare)

Il desiderio di "fare qualcosa" è bellissimo, e può diventare un gesto concreto anche senza portare un animale a casa:

- 🐾 Adotta a distanza: sostieni economicamente un micio in rifugio, ricevi aggiornamenti e contribuisci al suo benessere.
- 🐾 Dona cibo o coperte: i rifugi hanno sempre bisogno di materiali, soprattutto d'inverno.
- 🐾 Fai volontariato: un'ora a settimana può cambiare la giornata di tanti animali.
- 🐾 Sensibilizza: spiega a chi ti circonda perché l'adozione va ponderata — le parole creano cultura.

## ♥ Riflessione personale (Tiziana)

**"Un gatto non ha bisogno di essere impacchettato per essere un dono.**

**Il vero regalo sei tu, quando scegli di esserci — ogni giorno, con rispetto e costanza.**

**Il Natale finisce, ma la vita insieme comincia proprio allora."**

# LA CITTA' DEI LAMPIONI E DEI GATTI



Questo articolo è scritto da Federica Michelini per chi sa cercare vita dove sembra solo silenzio.

Al crepuscolo, le comunità di gatti si risvegliano: tra legami sottili e necessità di sopravvivenza, affronta malattie e rivalità, ma scopre anche la forza della solidarietà umana. Qui i confini fra pace e lotta si fanno impercettibili, rivelando tutto ciò che una colonia felina può insegnare a chi osserva davvero

## La città dei lampioni e dei gatti

Quando il sole sprofonda dietro i tetti e la città si ritira nel suo respiro serale, un cortile si accende di una vita diversa. Tra siepi spettinate e muri che il tempo ha inciso, sotto un lampione tremolante, si muove una piccola società: la colonia felina.

Qui la vita pulsa intorno a un centro femminile. Madri, figlie, sorelle: il cuore caldo di una struttura matrilineare, come in natura avviene per i leoni o gli elefanti. Sono loro a mantenere la coesione del gruppo, a tramandare i percorsi, a scegliere tane sicure e rifugi. Attorno, come pianeti inquieti, ruotano maschi più o meno stabili, giovani pieni di curiosità e gatti di passaggio o abbandonati che, notte dopo notte, provano a conquistarsi un angolo in questo equilibrio fragile e meravigliosamente complesso. Per un nuovo arrivato non esistono scorciatoie. Resta ai margini, osserva, annusa, soppesa distanze. È così che nella specie felina si decifra il mondo: attraverso l'olfatto e il linguaggio del corpo. La colonia lo "legge" piano, con code tese e occhi attenti. Ogni incontro diventa un test: soffi, zampate, piccole fughe. Non c'è odio, solo l'applicazione silenziosa di regole antiche.

Qui non esiste gerarchia nel senso umano: c'è tolleranza graduata, convivenza elastica, in cui i ruoli si ridisegnano costantemente nel tempo e nello spazio. Alcuni dormono insieme, altri si ignorano con cura. Le coppie affiatate si cercano nel sonno, condividono la ciotola o si scambiano lunghe leccate, un rito che mescola gli odori e costruisce il "profumo del gruppo". Questo odore comune è un passaporto invisibile: dice chi appartiene e chi no.

Quando cibo e ripari sono sufficienti, la tensione si smorza. Le femmine possono persino creare una nursery condivisa, proteggendo a turno i cuccioli. È il segreto di molte società animali: la cooperazione selettiva, non universale ma basata su relazioni autentiche.

Ma l'equilibrio è delicato. Una femmina in calore può alterare tutto. Da altre zone arrivano maschi interi, attratti da segnali feromonalmente che percorrono la notte come note. A volte è un giovane spaesato, altre un maschio intero, reduce da strade dure, con le orecchie sfilacciate e cicatrici sul muso—e ha con sé, talvolta, malattie silenziose. Il corteggiamento si confonde con la lotta; il desiderio con la sopravvivenza. Se il cibo scarseggia o un riparo viene conteso, il conflitto diventa questione di vita. Non c'è cattiveria, solo biologia che recita la sua parte.

Eppure, proprio in questo palcoscenico naturale, la mano umana può cambiare il copione. Volontari e caregiver conoscono i nomi, le abitudini, le dinamiche. Quando portano pasti regolari e organizzano sterilizzazioni, non offrono solo cibo: riducono competizione, malattie, nascite e stress.

Ogni intervento restituisce calma e salute. Le femmine smettono di lottare per i cuccioli, i maschi si allontanano quando non richiamati da calori continui. Il cortile si trasforma in un mosaico stabile: meno rumori di lotta, più silenzio di tranquillità.

Se passi di lì, al tramonto, potresti riconoscerli: un gatto che sorveglia dall'ombra, due corpi che si intrecciano sotto il lampione, una madre che sposta il suo piccolo con un gesto lieve. È un piccolo universo che ripete, in scala, la complessità del vivere sociale: regole implicite, legami, conflitti, paci provvisorie. E, in tutto questo, una lezione sommersa: la convivenza non nasce dalla somiglianza, ma dall'adattamento reciproco. Come loro, anche noi sopravviviamo imparando a tollerarci, a leggere gli odori del mondo, e a difendere, sotto la stessa luce tremolante, ciò che chiamiamo casa.

# PRODOTTI A CONFRONTO: LE CUCCE

a cura dell'arch. Toffee



## Cucce a confronto: il trono (morbido) del tuo gatto

C'è chi ama i divani, chi i plaid e chi la tua maglietta appena lavata.

Ma per ogni micio, la cuccia perfetta è un piccolo regno personale, dove sentirsi sicuro, scaldarsi e osservare il mondo con la dignità che solo un gatto sa avere.

Ne abbiamo provate (e osservate) tante, ecco la nostra guida definitiva alle cucce felini, tra morbidezza, design e — ovviamente — approvazione delle vibrisse.

## Cuccia a ciambella (o “donut bed”)

**Pro:** accogliente, avvolgente e super calmante. Perfetta per gatti ansiosi o amanti del calore.

**Contro:** trattiene peli e richiede lavaggi frequenti. Ideale per: gatti che amano dormire “a palla” o incastrarsi in spazi stretti.

**Nota felina:** più che una cuccia, è un abbraccio continuo.



## Cuccia a igloo o a tenda

**Pro:** offre privacy e isolamento acustico, perfetta per mici timidi o che cercano rifugio.

**Contro:** può diventare troppo calda d'estate o poco ventilata.

Ideale per: gatti riservati, cuccioli in fase di ambientamento o famiglie con bambini rumorosi.

**Nota felina:** la versione gatto del “Do Not Disturb”.



## Cuccia aperta o cuscino piatto

**Pro:** versatile, lavabile e perfetta per i gatti che amano osservare tutto.

**Contro:** poco protettiva dal freddo o dalle correnti.

Ideale per: gatti indipendenti e confidenti, che si fidano dell'ambiente circostante.

**Nota felina:** ottima per chi pensa: “La mia sicurezza è il mio sguardo.”



## Cuccia design (in legno, rattan o feltro moderno)

**Pro:** elegante, integrabile con l'arredamento, spesso modulare.

**Contro:** più costosa e talvolta meno accogliente se i materiali sono rigidi. Ideale per: umani con gusto estetico e gatti che amano il “bello comodo”.

**Nota felina:** approvata per dormire minimal-chic.



### **Cuccia autoriscaldante o termica**

**Pro:** mantiene la temperatura corporea, ideale nei mesi freddi o per gatti anziani.

**Contro:** non sempre lavabile, e alcune versioni richiedono presa elettrica.

Ideale per: gatti senior, freddolosi o con problemi articolari.

**Nota felina:** il tepore del sole, ma senza l'alba.



### **Cuccia sospesa o da finestra**

**Pro:** permette di osservare il mondo dall'alto, riducendo stress e noia.

**Contro:** richiede fissaggio sicuro e superficie liscia.

Ideale per: gatti curiosi, attivi e "guardoni professionisti" del vicinato.

**Nota felina:** perfetta per chi ama tenere tutto sotto controllo... te compreso.



### **Criteri di scelta consigliati da una consulente felina**

1. Posizione: mai vicino a fonti di rumore o correnti d'aria.
2. Dimensione: deve permettere al gatto di stirarsi completamente.
3. Materiale: morbido ma traspirante, facilmente lavabile.
4. Stabilità: evita cuccie che si muovono o oscillano.
5. Sicurezza: no a parti piccole o accessori staccabili.

Pro tip: metti un tuo indumento usato nella cuccia nuova — l'odore familiare favorisce l'accettazione.

### **Le preferite dalla redazione**

Toffee vota per la cuccia a ciambella ("le fusa sono integrate nel tessuto").

Morgana, invece, premia la cuccia da finestra — "perché il panorama fa bene all'anima, anche felina".

### **In sintesi**

La cuccia ideale non è la più costosa, ma quella che rispetta il modo in cui il tuo gatto vive lo spazio.

Per lui è più di un letto: è un territorio in miniatura, un piccolo universo morbido dove sentirsi al sicuro.

Quando un gatto sceglie la sua cuccia, non l'ha comprata: l'ha eletta.



## PLANNING DEL MESE: GIOCHI E ROUTINE DI DICEMBRE PER NON ANNOIARE IL TUO MICIO INDOOR

Fuori fa freddo, le giornate si accorciano e il piumone chiama.

Ma per un gatto indoor, dicembre può essere un mese monotono se non gli regali nuovi stimoli.

E no, non parliamo di “regali costosi”: bastano 5 minuti al giorno e un pizzico di fantasia per trasformare l'inverno nel mese più divertente dell'anno (peli sul maglione inclusi).

### 🐾 **Settimana 1 – “Missione Curiosità”**

Il mese inizia con l'avventura quotidiana: riscopri insieme a lui la casa!

- Sposta un mobile leggero o aggiungi una scatola nuova in salotto.
- Nascondi qualche crocchetta in posti inusuali per una mini “caccia al tesoro”.
- Lascia che esplori nuove texture (una coperta, un tappeto, una scatola vuota).

💡 **Trucco da consulente felina: per i gatti timidi, lascia che “scoprano” tu e lui insieme: sarà un gioco di fiducia.**

### 🌀 **Settimana 2 – “Giochi da divano (ma con stile)”**

Le temperature scendono, e il divano diventa il regno del comfort condiviso.

- Tira fuori la bacchetta con piuma o nastro, e gioca mentre guardi la tua serie preferita.
- Usa una pallina leggera o un tappetino olfattivo per 10 minuti di divertimento “soft”.
- Costruisci un tunnel improvvisato con plaid e scatole: perfetto per i gatti più giocherelloni.

💡 **Consiglio di Morgana: “Il gioco è la palestra delle emozioni — e anche del pancino.”**

### 🎄 **Settimana 3 – “Speciale Natale felino”**

Casa addobbata, luci accese e mille curiosità nuove: stimoli perfetti per un gatto curioso!

- Prepara una scatola a tema natalizio (con carta, nastri e un piccolo gioco dentro).
- Appendi un nuovo tiragraffi decorato con un fiocchetto: diventerà il suo “albero personale”.
- Se hai ospiti, prepara una zona rifugio tranquilla, lontana da rumori e mani invadenti.

🎅 **Bonus idea: crea un “calendario dell'Avvento felino”: 24 micro attività, da una nuova coccola a un bocconcino speciale.**



### ❄️ **Settimana 4 – “Routine del Relax”**

Dopo la frenesia natalizia, torna il bisogno di calma.

- Stabilisci orari fissi di gioco e pappa, per dare stabilità.
- Introduci momenti di spazzolatura lenta e carezze lunghe.
- Fai spazio alla luce naturale: apri le tende la mattina, anche solo per 10 minuti.

💡 **Trucco da esperta: un gatto rilassato e mentalmente stimolato dorme meglio... e ti lascia dormire anche a te.**

# L'ANGOLO CREATIVO

## CREA IL TUO CALENDARIO DELL'AVVENTO FELINO

Perché aspettare il Natale solo noi umani? I gatti sentono il cambiamento nell'aria – le luci, i profumi, la tua energia diversa – e meritano anche loro un piccolo countdown di coccole. Ecco come creare un calendario dell'avvento su misura per il tuo micio, con idee semplici e stimolanti per ogni giorno di dicembre.



### Come realizzarlo

1. Scegli il formato: 24 bustine, scatoline o sacchetti numerati. Puoi appenderli a un ramo, disporli in una cesta o metterli su una mensola.
2. Alterna premi e attività: alterna bocconcini, giochi fai-da-te, momenti speciali, odori nuovi e sfide olfattive o motorie.
3. Personalizzalo: adatta il contenuto al carattere del tuo gatto – più attivo, più coccolone o più osservatore.




























Qualche idea????  
vai alla prossima pagina e “copia”  
il MIO

e ricordati

“Il vero spirito dell'Avvento felino è nella routine condivisa: piccoli gesti, ogni giorno, che costruiscono fiducia e felicità. Le fusa quotidiane sono meglio del panettone.”

# Calendario dell'Avvento Felino



<p> <b>1</b> Nuovo gioco</p> <p>Un topolino o una pallina morbida per iniziare il mese con energia</p>	<p> <b>2</b> Gioco con la bacchetta</p> <p>10 minuti di gioco attivo insieme</p>	<p> <b>3</b> Copertina nuova</p> <p>Un plaid o una scatola imbottita dove fare le fusa</p>	<p> <b>4</b> Erba gatta o matatabi</p> <p>Stimolo naturale e rilassante</p>	<p> <b>5</b> Nascondino olfattivo</p> <p>Nascondi bocconcini in giro per casa</p>
<p> <b>6</b> Scatola natalizia</p> <p>Una scatola decorata per lui (senza nastri pericolosi)</p>	<p> <b>7</b> Sessione di coccole extra</p> <p>Solo carezze, lente e silenziose</p>	<p> <b>8</b> Nuovo punto d'osservazione</p> <p>Sposta una sedia o aggiungi una mensola</p>	<p> <b>9</b> Momento relax insieme</p> <p>Musica soft e luce calda, solo voi due</p>	<p> <b>10</b> Gioco fai-da-te</p> <p>Pallina di stagnola o tubo di cartone</p>
<p> <b>11</b> Bocconcino gourmet</p> <p>Qualcosa di nuovo e sano</p>	<p> <b>12</b> Odore nuovo</p> <p>Porta a casa una foglia o un ramo da esplorare</p>	<p> <b>13</b> Foto di coppia</p> <p>Scatta una foto insieme per immortalare il vostro dicembre</p>	<p> <b>14</b> Playlist felina</p> <p>Metti su una musica rilassante per gatti</p>	<p> <b>15</b> Routine calma</p> <p>Carezze lente e respirazione condivisa (piace anche ai gatti ansiosi)</p>
<p> <b>16</b> Giochi di luce</p> <p>riflessi sul muro (brevi sessioni) e bocconcino finale</p>	<p> <b>17</b> Nanna insieme</p> <p>Lascia che scelga il suo posto sul letto, anche solo per un pisolino</p>	<p> <b>18</b> Scatola con sorpresa</p> <p>Un oggetto nascosto da scoprire</p>	<p> <b>19</b> Feromoni profumo familiare</p> <p>Diffondi un odore rassicurante</p>	<p> <b>20</b> Gioco acrobatico</p> <p>Fai saltare la bacchetta, premi ogni salto riuscito</p>
<p> <b>21</b> Spazzolata dolce</p> <p>Routine di bellezza e relax</p>	<p> <b>22</b> Caccia al tesoro</p> <p>Nascondi 3 snack in punti diversi</p>	<p> <b>23</b> Bocconcino preferito</p> <p>Il suo cibo top, come premio prima del gran finale</p>	<p> <b>24</b> Regalo di Natale</p> <p>Un nuovo gioco o una cuccia sotto l'albero</p>	<p><b>25</b></p> 



# QUIZ: IL TUO GATTO E' PIU' "GRINCH" O "ELFO?"

di Felix Scribacoda, con la collaborazione della redazione natalizia di Cosmomiaopolitan. Scopri se il tuo micio ama le feste... o le sopporta solo per il cibo! 😊

## 1. Quando tiri fuori l'albero di Natale, il tuo gatto...

- A. Ti aiuta a montarlo (leggasi: gioca con ogni ramo).
- B. Lo osserva con sospetto da lontano.
- C. Lo ignora finché non ci appendi la pallina più fragile.

## 2. Le lucine natalizie per lui sono...

- A. Una magia ipnotica
- B. Un mistero da decifrare.
- C. Un'occasione per far saltare la corrente.

## 3. Se trova un pacchetto sotto l'albero, cosa fa?

- A. Lo annusa, si siede sopra e fa fusa di approvazione.
- B. Lo apre con discrezione, stile ladro gentiluomo.
- C. Lo distrugge in 10 secondi netti.

## 4. Come reagisce ai suoni del Natale (musica, campanelli, ospiti)?

- A. Si gode l'atmosfera da divano, come un piccolo elfo domestico.
- B. Si nasconde dietro la tenda e valuta la situazione.
- C. Fugge al primo "Jingle Bells".

## 5. Cibo delle feste: cosa succede?

- A. Sguardo irresistibile finché non riceve un assaggio approvato.
- B. Annusa tutto, ma resta fedele alla sua ciotola.
- C. Salta sul tavolo come se fosse Babbo Natale a quattro zampe.

## 6. I calzini appesi al camino?

- A. Li usa come cuscino.
- B. Li osserva con curiosità filosofica.
- C. Li stacca e li nasconde sotto il letto.

## 7. Capodanno: botti e luci, che succede?

- A. Rimane tranquillo accanto a te (magari un po' infastidito).
- B. Si rifugia in camera ma torna a controllare se è tutto ok.
- C. Sparisce fino al 2 gennaio.

## 8. Quando lo vesti con un accessorio natalizio...

- A. Si lascia fare, anzi sembra compiaciuto.
- B. Lo sopporta con rassegnazione.
- C. Ti guarda come se stessi rovinando la sua reputazione.

## 9. Se potesse scrivere la letterina a Babbo Natale, cosa chiederebbe?

- A. Una copertina nuova e croccantini gourmet.
- B. Più tempo tranquillo con te.
- C. L'abolizione ufficiale del Natale.

## 10. Come reagisce quando tu sei in modalità natalizia "estrema"?

- A. Ti accompagna ovunque come un assistente elfico.
- B. Ti osserva con un misto di affetto e perplessità.
- C. Si mette davanti al televisore, interrompendo ogni tentativo di decorazione.



## RISULTATI



# RISULTATI

## 👤 **Maggioranza di A**

IL TUO GATTO È UN ELFO DEL NATALE!

Un'anima gioiosa, sociale e curiosa.

Ama stare con te, partecipare ai tuoi momenti e farsi coinvolgere in tutto (soprattutto quando c'è carta da scartare).

È il tipo che trasformerebbe il presepe in un festival di coccole.

💬 Slogan felino: "Ogni pallina è una nuova opportunità di brillare."

## 😏 **Maggioranza di B**

IL TUO GATTO È UN FILOSOFO DEL NATALE.

Ama l'atmosfera, ma con moderazione.

Osserva, pondera, approva o disapprova a seconda del suo umore.

È l'equilibrio perfetto tra elfo e grinch: raffinato e un po' snob.

💬 Slogan felino: "Mi godo la festa, ma senza scompigliare il pelo."

## 🎁 **Maggioranza di C**

IL TUO GATTO È UN GRINCH FELINO!

Odia il caos, i rumori e la gente che invade il suo territorio.

Preferisce il divano, il silenzio e te... ma solo se non canti.

Non c'è nulla di male: è semplicemente un'anima sensibile travestita da burbero.

💬 Slogan felino: "Fate pure festa... io vi aspetto quando tutto torna normale."



# ASTROMICIO

A cura dei Maghi Astrologi  
Oscar & Ginger  
(ovvero della loro umana Valeria)  
periodo novembre/dicembre

Le stelle non mentono... ma ogni tanto fanno le fusa.

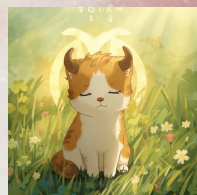
Scopri cosa hanno in serbo i pianeti per te e per il tuo micio: compatibilità cosmiche, lune storte, e giornate da leone sul divano. L'oroscopo felino che intreccia zampette e costellazioni, per un mese a prova di graffio (e carezze).



## Ariete

**Lavoro:** Miao! Il Sole e Mercurio ti accarezzano con dolci fusa di successo: ogni collaborazione ronfa al ritmo giusto.

**Amore:** Venere ti insegna a non tirare fuori gli artigli, ma a fare le fusa con eleganza.



## Toro

**Lavoro:** Giove e Saturno ti fanno le coccole cosmiche: puoi zampettare sicuro in ogni progetto.

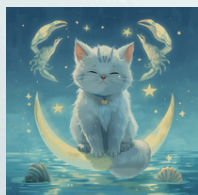
**Amore:** Attento alle code nervose e agli sbuffi! Mantieni la calma felina e non soffiare sugli affetti.



## Gemelli

**Lavoro:** Saturno ti riempie la ciotola di compiti, ma hai l'energia di un micione in caccia!

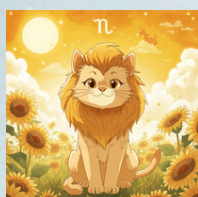
**Amore:** È un mese per saltare da un davanzale creativo all'altro: nuovi incontri e tante fusa in vista.



## Cancro

**Lavoro:** Marte e Mercurio ti rendono agile come un gatto che atterra sempre in piedi!

**Amore:** Tante nuove idee da inseguire come palline di lana luccicanti.



## Leone

**Lavoro:** Nella seconda metà del mese potresti miagolare un po' di più per farti capire.

**Amore:** Hai un ruggito forte e deciso, ma occhio a non graffiare troppo: Marte ti mette un po' d'irrequietezza.





### Vergine

**Lavoro:** Giove e Saturno ti fanno le fusa di approvazione: mostra il tuo lato più elegante e preciso.

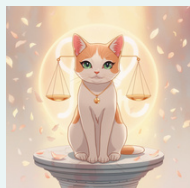
**Amore:** Venere ti rende un micio irresistibile – le prime due settimane sono tutte fusa e carezze!



### Acquario

**Lavoro:** Saturno ti fa pulire le zampine e controllare ogni dettaglio.

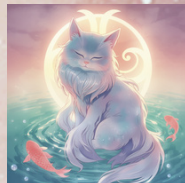
**Amore:** Parla, comunica, e fai le fusa invece di soffiare!



### Bilancia

**Lavoro:** Saturno e Nettuno ti confondono un po' le vibrisse, ma la tua energia gattosa ti fa rimettere tutto in equilibrio.

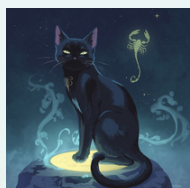
**Amore:** in questo mese ti fanno girare le vibrisse come un ventilatore, ma niente paura: con il tuo charme felino sai sempre come riportare armonia... e coccole.



### Pesci

**Lavoro:** Marte e Mercurio ti danno la forza di affrontare ogni salto con grinta felina.

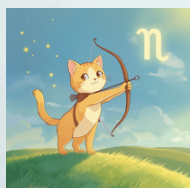
**Amore:** È tempo di festeggiare con mille fusa e coccole dolci come tonno in gelatina.



### Scorpione

**Lavoro:** Con Marte sembri un micio invincibile! Giove ti riempie la ciotola di fiducia e buone occasioni.

**Amore:** Passione e fusa profonde: da semplici giochi a relazioni da... nido caldo sul divano!



### Sagittario

**Lavoro:** Serve pazienza: non graffiare subito, ascolta e osserva come farebbe un gatto saggio.

**Amore:** Nella seconda metà del mese... potresti trovare un altro micio con cui condividere il cuscino.



### Capricorno

**Lavoro:** Giove e Saturno ti proteggono come due gatti anziani e saggi.

**Amore:** Cerca l'armonia e tante fusa serene.



## FUSA DI CHIUSURA

Il numero si chiude, ma le fusa continuano

Il cuore mi si è rimpito di gioia di quante zampette, idee e cuori riescano a intrecciarsi dentro queste pagine.

Questo numero è stato un viaggio speciale — tra ricordi, emozioni e una manciata di peli di gatto che, come sempre, si infilano anche dove non ti aspetti.

Voglio **ringraziare** chi ha creduto nel progetto, chi ha collaborato con entusiasmo, chi ha prestato la propria voce e la propria esperienza per rendere Cosmomiaopolitan una rivista viva, autentica, con l'odore buono di casa e il suono rassicurante di una fusa lontana.

Un grazie speciale va a chi mi accompagna ogni giorno — anche solo con una parola, un messaggio o un'idea.

E naturalmente ai veri protagonisti di tutto questo: **i gatti**.

Perché senza di loro non ci sarebbero rubriche, riflessioni, né ispirazioni notturne davanti al PC mentre qualcuno (di solito peloso) dorme acciambellato sulla tastiera.

Un pensiero per chi non c'è più.....

**Verso il prossimo numero...**

Il prossimo appuntamento di Cosmomiaopolitan sarà una nuova avventura: più curiosità, più storie, più empatia.

**Vi aiuterò anche con qualche consiglio per Regali di Natale Felini**

Ma sempre con la stessa anima: quella che profuma di lettiera pulite, sogni condivisi e amore incondizionato per i nostri gatti.

Fate un respiro profondo, accarezzate il vostro micio e ricordate:

non serve una copertina per essere speciali, basta un cuore che fa le fusa.

*Erice*

